I.I.S. "PASCAL-COMI-FORTI" – TERAMO

Prot.n._____

ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

CLASSE QUINTA, SEZ. A

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DOCENTE COORDINATORE: Prof. Ottavio RICCI

Dirigente Scolastico Prof.ssa Caterina PROVVISIERO

Approvato il 12 Maggio 2022

I N D I C E

1		**DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**		
	1.1	Breve descrizione dell'Istituto	pg.	**4**
	1.2	Contesto territoriale e di riferimento	""	**4**
2		**INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**		
	2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	""	**5**
	2.2	Quadro orario settimanale	""	**6**
3		**LA STORIA DELLA CLASSE**		
	3.1	Breve descrizione del contesto	""	**7**
		Composizione		
		Frequenza		
		Comportamento		
		Svolgimento dei programmi		
		Percorso educativo didattico		
	3.2	Composizione della classe: Alunni	""	**9**
	3.3	Composizione del consiglio di classe	""	**9**
	3.4	Continuità docenti	""	**10**
	3.5	Prospetto della classe	""	**10**
4		**INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**	""	**11**
5		**INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**		
	5.1	**Didattica a distanza**	""	**12**

	5.2	Svolgimento dei programmi	“”	**12**
	5.3	Moduli DNL con metodologia CLIL	“”	**13**
	5.4	Educazione Civica	“”	**14**
	5.5	Percorso Triennale per le competenze trasversali e per l’orientamento	“”	**15**
6		**ATTIVITA’ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**	“”	**19**
7		**LA VALUTAZIONE**	“”	**20**
8		**CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO**		
	8.1	Tabella di attribuzione del credito	“”	**26**
	8.2	Attività per l'attribuzione del credito	“”	**30**
	8.3	Credito scolastico nel secondo biennio	“”	**31**
9		**IL COLLOQUIO**	“”	**32**
10		**ALLEGATI**		
	10.1	**Allegato A: Programmi**	“”	**36**
	10.2	**Allegato B: Griglie**	“”	**54**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Pascal-Comi-Forti" nasce nell'anno scolastico 2012/2013 dalla fusione dello storico Istituto Tecnico Commerciale "V. Comi" con l'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori "B. Pascal", nato a sua volta nel 1987 da una costola dello stesso ITC "V. Comi" come specializzazione per Ragionieri Programmatori. Infatti, qualche anno prima, l'Istituto "V. Comi" aveva deciso di affiancare al tradizionale corso per Ragionieri un innovativo corso per Programmatori; il nuovo indirizzo ebbe subito un positivo riscontro presso gli studenti di Teramo e provincia e, in poco tempo, la sua crescita fu talmente ampia che, nel 1987 con Decreto Ministeriale, fu scorporato dal "Comi" e attribuito a una scuola di nuova istituzione. Nacque così, con la Presidenza della prof.ssa Maria Vittoria Caraccio e con un corpo docente in gran parte acquisito per volontario trasferimento, l'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori intitolato al matematico, fisico e filosofo "Blaise Pascal"; ad esso fu aggregata la Sezione Staccata di Montorio al Vomano, già del "Comi", che continuava a offrire il corso tradizionale per ragionieri.

Dall'a.s. 2016/2017 anche lo storico Istituto Tecnico per Geometri "Carlo Forti" è stato accorpato all'Istituto Pascal dando vita al nuovo Istituto d'Istruzione Superiore "Pascal-Comi-Forti" che si caratterizza per un'offerta formativa ampia nel campo dell'Istruzione Tecnica, in coerenza con lo spirito della riforma Gelmini che ha ridotto gli indirizzi degli Istituti Tecnici a due soli ambiti: Economico e Tecnologico.

1.2 Contesto territoriale e di riferimento

Il "Pascal-Comi-Forti" è inserito in una realtà socio-economica caratterizzata da un tessuto produttivo diversificato, nell'ultimo decennio eroso dalla pesante crisi economica che ha interessato il Paese. Nel contesto regionale, la Provincia di Teramo rappresenta il caso tipico di sviluppo locale generato da una diffusa imprenditorialità endogena e fondato sulla identificazione di ambiti distrettuali specializzati nell'industria manifatturiera, caratterizzata da un tessuto diffuso di piccole imprese operanti soprattutto nei settori del tessile e dell'abbigliamento, delle pelletterie, del mobile e del legno, dell'edilizia, dell'emergente industria metalmeccanica, e su una rete estesa di lavorazioni per conto terzi. Nell'ultimo decennio, anche il fenomeno migratorio ha contribuito al mantenimento di questo radicato modello distrettuale. A ciò si aggiunge il ruolo crescente assunto dal settore turistico come volano di un nuovo sviluppo economico basato sulla valorizzazione del territorio.

Quanto agli indicatori del tenore di vita, a scala provinciale, rispecchiano per molti versi la struttura produttiva: reddito disponibile e spese per consumi non si discostano dalla media regionale e risultano più bassi della media nazionale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diploma conseguito ha inoltre un forte valore propedeutico per gli indirizzi universitari di tipo economico-giuridico internazionalistico, che richiedono competenze nell'informatica, nell'economia aziendale, nelle lingue straniere, nel diritto internazionale, nella storia comparata della cultura.

Nell'articolazione "Servizi Informativi Aziendali" il profilo fa riferimento sia all'ambito del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta ed all'adattamento di software applicativi, ossia attività tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, alla organizzazione della comunicazione in rete ed alla sicurezza informatica. Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ad articolazione Sistemi informativi aziendali:

- accede al mondo del lavoro presso aziende private, banche, enti pubblici, nonché alla libera professione come consulente informatico;
- ha accesso alle medesime facoltà universitarie ad indirizzo economico giuridico afferenti alla Amministrazione Finanza e Marketing, come pure alla facoltà di Informatica e similari.

2.2 Quadro orario settimanale

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING **Articolazione: "Servizi Informativi Aziendali"**					
DISCIPLINE	**1° biennio**		**2° biennio**		**5°anno**
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
2° Lingua Comunitaria (Spagnolo – Francese)	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	7	7	7
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Informatica	2	2	4	5	5
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Geografia	3	3			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività Alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore curricolo	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1. Breve descrizione del contesto

Composizione: La classe 5° A risulta costituita da 11 alunni tutti maschi. All'iniziodel triennio gli allievi erano 16; per il trasferimento di alcuni allievi ad altra sezione della scuola e lanon ammissione alla classe successiva di 3 studenti, la classe si riduceva, all'inizio del quarto anno, a 13 unità per giungere, poi, all'attuale numero di 11 a causa della mancata frequenza e conseguente non ammissione alla classe successiva, di 2 alunni.

Gli allievi non hanno fruito nel triennio della continuità didattica in alcune discipline, come riportato nello schema riassuntivo presente nel documento.

Frequenza: La frequenza, nei momenti di attività didattiche sia in presenza che a distanza, è stata per la maggior parte degli allievi regolare,

Comportamento: Durante il terzo anno, all'interno del gruppo classe, si sono sviluppate molteplici relazioni sociali, che hanno preso la forma di sotto-gruppi coesi all'interno, ma non solidali e non interagenti con altri sotto-gruppi rendendo la didattica più faticosa e meno proficua.

Il numero sempre più limitato e il costante lavoro degli insegnanti, hanno portato progressivamente alla nascita, tra gli allievi, di un atteggiamento cordiale e di uno spiccato spirito di aggregazione. Gli stessi hanno raggiunto, nel corso del quarto anno, un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca; sono stati disponibili e aperti al dialogo educativo riuscendo a costruire un buon rapporto di fiducia con gli insegnati.

Nel corrente anno scolastico gli allievi hanno fatto registrare una partecipazione complessivamente positiva e propositiva al dialogo educativo, dimostrando un atteggiamento di rispetto, di fiducia e di apertura nei confronti dell'attività scolastica. Il senso di responsabilità, la correttezza e il rispetto delle regole, la disponibilità a svolgere le attività scolastiche con spirito attivo, hanno costituito, un punto di riferimento e di forza che sta dando risultati complessivi più che discreti, anche se differenziati.

Percorso educativo e didattico: E' stato caratterizzato dall'intento di promuovere la formazione umana e sociale degli allievi favorendo la crescita responsabile della personalità nel rispetto delle istituzioni e dell'ambiente, lo spirito di collaborazione, l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico, la capacità di costruire un proprio sistema di valori.

La situazione contingente ha creato inoltre l'occasione per rivedere ruoli e competenze e mettere in campo le basi per la costruzione di una vera alleanza educativa.

Si è innescato un processo di consapevolezza, di cammino comune ed un momento per imparare ad acquisire e affinare l'arte dell'ascolto, del confronto in un dialogo formativo e costruttivo con gli studenti.

Altro obiettivo trasversale costantemente perseguito è stato quello di promuovere negli allievi un approccio metodico e razionale ai problemi e alle diverse tematiche disciplinari, indirizzando gli allievi verso una organizzazione corretta del proprio lavoro di apprendimento, di selezione, analisi, sintesi, rielaborazione critica dei contenuti fondamentali.

Si è cercato, inoltre, di favorire un apprendimento ragionato e non mnemonico, con particolare riguardo al miglioramento delle capacità espressive degli alunni attraverso l'acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline.

La classe ha complessivamente dimostrato, nel corso dell'anno, una partecipazione costante al dialogo educativo e un atteggiamento verso lo studio nel complesso motivato, collaborando con i docenti nelle diverse attività curriculari ed extra-curricolari.

Una buona parte della classe è stata capace di appropriarsi discretamente delle conoscenze oggetto di studio e di rielaborarle, raggiungendo una buona padronanza delle discipline, con risultati anche ottimi in alcune materie.

Per quanto attiene al profitto, gran parte degli alunni ha conseguito un livello di preparazione più che discreto,in alcuni casi ottimo, sia nell'esposizione e approfondimento dei contenuti sia nelle capacità logico- argomentative.

Pochi alunni hanno evidenziato impegno e studio non sempre costanti ma, spronati da frequenti richiami ad uno studio a casa più approfondito, hanno conseguito tuttavia risultati nel complesso più che sufficienti.

3.2 Composizione della classe: ALUNNI

N.	Alunno
1	BRANCIAROLI Riccardo
2	CERQUETI Luca
3	D'EUSTACCHIO Raul
4	DE FLAVIIS Mirco
5	DI GIANDOMENICO Lorenzo
6	DI SILVESTRE Leonardo
7	FU Marco
8	GIANCROCE Enio
9	PERRI Domenico
10	ROMANDINI Lorenzo
11	SCIAMANNA Daniele

3.3 Composizione del consiglio di classe

COGNOME e NOME	Disciplina
ANGELUCCI Maria Teresa	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ANGELUCCI Maria Teresa	STORIA
SCURTI Annarita	LINGUA INGLESE
GIANFELICI Daniela	DIRITTO
GIANFELICI Daniela	ECONOMIA POLITICA
DI PIETRO Marcello	MATEMATICA
VERZILLI Anna	INFORMATICA
SALVATORI Roberto	LAB. INFORMATICA
RICCI Maria Grazia	RELIGIONE CATTOLICA
SACRIPANTE DARIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
RICCI Ottavio	ECONOMIA AZIENDALE

3.4 Continuità docenti

Disciplina	3° CLASSE	4° CLASSE	5° CLASSE
STORIA	Angelucci Maria Teresa	Zanapa Silvia	Angelucci Maria Teresa
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Angelucci Maria Teresa	Zanapa Silvia	Angelucci Maria Teresa
DIRITTO	Gianfelici Daniela	Gianfelici Daniela	Gianfelici Daniela
ECONOMIA POLITICA	Gianfelici Daniela	Gianfelici Daniela	Gianfelici Daniela
LINGUA INGLESE	Cocco Silva	Cocco Silva	Scurti Annarita
MATEMATICA	Di Pietro Marcello	Di Pietro Marcello	Di Pietro Marcello
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	Forti Angela	Forti Angela	Moscone Luca
RELIGIONE CATTOLICA	Ricci Maria Grazia	Ricci Maria Grazia	Ricci Maria Grazia
ECONOMIA AZIENDALE	Ricci Ottavio	Ricci Ottavio	Tupitti Valentina/ Ricci Ottavio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Di Nicola Roberto	Di Nicola Roberto	Sacripante Dario
INFORMATICA	Tella Giovanni	Tella Giovanni	Tella Giovanni/Verzilli Anna
LINGUA FRANCESE	Baldassarre Miranda		

3.5 Prospetto della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi classe successiva
2019/2020	16		3	13
2020/2021	13		2	11
2021/2022	11			

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'Istituto è presente il Gruppo di Lavoro per l'inclusività-GLI, composto da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni convenzionati con l'Istituto), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Svolge le seguenti funzioni:

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi art. 1, c. 605, lettera b, L. n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI, ex art. 10, c.5 L. n. 122 del 30 luglio 2010;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività-PAI riferito a tutti gli alunni con BES, che indichi gli interventi inclusivi da attivare all'interno di un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Per gli allievi con disabilità certificata è prevista l'elaborazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLH, mentre per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) un Piano di studi Personalizzato (PDP) che stabilisca le metodologie didattiche da attuare mediante azioni individualizzate e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative. In tutti gli altri casi di alunni con BES verranno elaborati PDP calibrati sui livelli minimi di prestazione per le competenze in uscita.

Rispondere ai bisogni educativi speciali non significa solo attrezzare le scuole con risorse aggiuntive in termini professionali, tecnologici ed economici ma significa soprattutto creare legami di collaborazione, solidarietà e di corresponsabilità nell'ambito del contesto territoriale di riferimento, cioè:

- attivare una circolarità di attività formative, competenze ed azioni inclusive;
- responsabilizzare il territorio di appartenenza, in particolare le istituzioni pubbliche e gli enti locali, ad individuare insieme alle scuole i bisogni dell'utenza e i servizi;
- valorizzare le risorse del territorio favorendo intese ed accordi di programma con l'extrascuola (associazioni, imprese, comunità, università, enti privati) al fine di ottenere il successo formativo degli alunni. Si tratta di costruire un sistema reticolare in cui l'integrazione "longitudinale" nella scuola e tra scuole –realizzata mediante accordi di rete – si coniughi con l'integrazione "trasversale"

con il territorio non solo per ottimizzare i servizi all'interno del sistema di istruzione-formazione ma anche per creare la continuità di un sistema di apprendimento lungo tutta la vita al cui centro sta la persona nella sua unitarietà. Si privilegia in questo modo, rispetto ad una logica meramente quantitativa di distribuzione degli organici, una logica qualitativa, sulla base di un progetto di inclusione condiviso che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento e l'ambito specifico della scuola che peraltro non intende trascurare gli altri aspetti:

- effettuare attraverso griglie osservative il rilevamento delle difficoltà oggettive nei campi dell'apprendimento che l'alunno manifesta.
- curare i rapporti con specialisti per la stesura congiunta del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato relativo agli alunni con disabilità o del Piano Didattico Personalizzato relativo agli alunni con BES.
- definire pratiche condivise, ovvero un "alleanza educativa" tra tutto il personale all'interno del nostro Istituto per favorire una responsabilità condivisa e collettiva al fine di ottenere una vera inclusione scolastica;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- cercare di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, privilegiare comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione;
- prevedere incontri di continuità con i diversi ordini di scuola con particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Individualizzati e/o Piani Didattici Personalizzati.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Didattica a distanza

A seguito del DL del 22/02/2020 relativo all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successive reiterazioni durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti nel corso degli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 si sono avvalsi della DAD. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 la didattica è tornata in presenza tuttavia ci si è avvalsi della Didattica a Distanza per gli allievi costretti a rimanere a casa a causa del contagio da coronavirus.

5.2 Svolgimento programmi:

Per quanto concerne lo svolgimento dei programmi delle varie discipline, si segnala una trattazione non molto approfondita di alcuni argomenti, dovuta alla necessità di affrontare tematiche dell'anno precedente sia per colmare le lacune di alcuni studenti sia per completare argomenti non trattati durante il secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico svoltosi completamente in DAD.

Se ne darà conto nei programmi individuali per discipline che verranno allegati al presente documento. **(Allegato 1)**

5.3 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di **Lingue e Civiltà inglese** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)**nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore
NETWORKING	Inglese	Informatica	10/10

Docenti:

Informatica (Prof.ssa Anna Verzilli) – Lingua Inglese (Prof. ssa Annarita Scurti)

Materiale:
Il materiale è stato reperito consultando libri di testo e documentazione su rete internet. La supervisione, correzione ed integrazione è stata effettuata dagli insegnanti coinvolti.
Insieme i docenti hanno visionato i materiali per valutarne la congruenza.
L'insegnante di L2 per valutare il livello di difficoltà dei testi prescelti.
L'insegnante di disciplina per valutare la pertinenza dei testi rispetto al percorso proposto in italiano.

Modalità di lavoro:
I docenti hanno progettato insieme il modulo e svolto le lezioni in compresenza

Finalità:
Il progetto mira a:
• offrire agli studenti l'opportunità di approfondire l'uso della lingua inglese per un numero di ore settimanali superiore a quello previsto dall'insegnamento della disciplina linguistica
• fornire opportunità di studio di una disciplina curricolare in una diversa prospettiva
• fornire ulteriore stimolo allo studio di un contenuto
• promuovere strategie di apprendimento
• migliorare la competenza complessiva della lingua veicolare

Organizzazione delle lezioni:
Lezione dialogata in lingua Inglese (100%)

Criteri di valutazione:
Al termine del modulo verranno effettuate verifiche orali (domande a risposta aperta) mirate a valutare i risultati raggiunti sul piano linguistico e disciplinare.
In itinere, si osserverà la partecipazione e l'interazione del gruppo classe alle attività proposte.

Argomenti del Progetto

- Network
- peer to peer networks/ client - server networks
- types of network
- network components
- network topologies
- wireless networking
- network protocols
- cloud computing.

5.4 Educazione Civica

Referente: Prof.ssa Daniela Gianfelici

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire da settembre 2020, l'Educazione Civica viene introdotta come disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado.

Le successive Linee guida, Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020, ai sensi dell'art.3 della succitata legge, hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione di tale innovazione normativa.

L'insegnamento ruota attorno a tre nuclei tematici fondamentali:

COSTITUZIONE- diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE-educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE-capacità dell'individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

La disciplina, a cui devono essere dedicate non meno di 33 ore annue, supera i canoni dell'insegnamento tradizionale e viene proposta in ottica trasversale al fine di agevolare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. In allegato alle linee guida sono specificate le competenze da acquisire a conclusione sia del primo ciclo di istruzione che del secondo.

Sulla base delle linee guida, il Consiglio delibera di sviluppare per l'a.s. 2021/2022 il seguente argomento:

LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA			
DISCIPLINE	**CONTENUTI**	**COMPETENZE E ABILITA'**	**ORE**
STORIA	Il fenomeno mafioso: origini, consistenza, trasformazioni ed aspetti costanti nel tempo. Lettura ed analisi di documenti.	1.Consapevolezza e attuazione pratica dei valori e delle regole della vita democratica. 2.Comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. 3. Individuare collegamenti e relazioni. Elaborare argomentazioni e relazioni tra fenomeni e concetti appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, cogliendo la natura sistemica dei fenomeni.	6
INGLESE	"Healthy and unhealthy"		4
DIRITTO	I reati mafiosi e le sanzioni relative		6
SCIENZE MOTORIE	L'utilizzo del doping nello sport come attività illecita.		3
ECONOMIA AZIENDALE	L'etica d'impresa		6
INFORMATICA	Cripto-valute e crimini informatici		6
MATEMATICA	Analisi statistica dei dati.		2

5.5 Percorso Triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento

Tutor: Prof. Roberto Salvatori

A decorrere dall' anno scolastico 2018/2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo del 15 aprile 2015, n. 77, sono denominati "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento", così definiti a norma dell'articolo 1, comma 784, della l. n. 145/2018. Le modifiche hanno interessato, oltre il monte ore complessivo che viene ridotto da 400 ore a 150 negli Istituti Tecnici, anche gli obiettivi, gli apprendimenti, le metodologie e la valutazione. L'esperienza di PCTO mira a sviluppare le seguenti competenze chiave negli studenti:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:
  - ✓ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
  - ✓ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
  - ✓ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Competenze sociale e civica in materia di cittadinanza:

- ✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

- Competenza imprenditoriale:
  - ✓ Capacità di riflessione critica e costruttiva
  - ✓ Capacità di accettare la responsabilità
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:
  - ✓ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
- Competenza digitale:
  - ✓ Capacità di *problem solving* e di risoluzione dei problemi tecnici
  - ✓ Alfabetizzazione rispetto ai nuovi media, ai loro linguaggi e ai loro formati
  - ✓ Capacità di gestire i flussi comunicativi *on-line* nel rispetto della *netiquette* aziendale

L'esperienza di PCTO ha tentato di favorire momenti di autovalutazione e riflessione continua utili ad orientare le scelte future e il progetto personale - universitario o professionale - che le studentesse e gli studenti vorranno intraprendere dopo il diploma.

L'esperienza si è articolata in differenti tipologie di interazione con il mondo del lavoro svolte durante il periodo delle lezioni e in orario extrascolastico: attività in aula, attività in aula virtuale, attività di orientamento, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza.

Dettaglio delle attività svolte

Nel corso dell'a.s. 2019/2020, a seguito del manifestarsi dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Nuovo Coronavirus, le attività legate al PCTO, benché in procinto di implementazione, hanno subito un'interruzione.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 e di fronte alle criticità dovute all'emergenza sanitaria, l'Istituzione scolastica ha, orientato la nuova progettazione su Enti e Imprese che realizzassero percorsi *on-line*. Il gruppo classe ha quindi preso parte al percorso WE-CAN-JOB, portale di orientamento alla formazione e al lavoro in ambiente *e-learning*. Il corso si è sviluppato in due fasi, la prima di 3 settimane per un totale di 20 ore con momenti teorici, attività pratiche e test finale di autovalutazione, la seconda fase I-CAN-JOB di 15 ore che arricchisce il percorso di ul**teriori attività formative,** attività strutturate di *follow-up*, moduli *e-learning*, laboratori di gruppo ed in plenaria finalizzati ad un progetto di auto-orientamento.

L'intero percorso è stato effettuato nella seconda parte dell' anno scolastico, da marzo a giugno 2021. Il progetto ha mirato allo sviluppo delle capacità di orientamento: partendo dalle proprie attitudini e dai propri interessi, gli studenti sono stati chiamati ad analizzare e approfondire più di 200 profili professionali (come ad esempio le professioni sanitarie) e a esplorare il mondo del lavoro attraverso una serie di simulazioni e test per acquisire le competenze necessarie per far fronte a quello che li aspetta sia in un percorso di studi universitari, che in un'attività professionale.

Le finalità del progetto sono state quelle di:

1. Dotare gli studenti di una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e delle dinamiche ad esso collegate
2. Acquisire metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo sia professionale
3. Sviluppare le competenze trasversali degli studenti mediante la multidisciplinarità degli ambiti di azione e l'integrazione tra sezioni teoriche e sperimentazioni pratiche.

Il percorso è stato così strutturato:

1. Fase 1: WE-CAN-JOB
    - Modulo 1: Orientamento e auto-orientamento psicoattitudinale
    - Modulo 2: Esplorazione del mondo del lavoro tramite navigazione del repertorio professionale
    - Modulo 3: La formazione post diploma
    - Modulo 4: Le Guide al mondo del Lavoro
    - Modulo 5: Elementi di sociologia del lavoro
    - Modulo 6: Elementi di economia ed organizzazione aziendale
    - Modulo 7: Le competenze acquisite negli istituti tecnici e professionali e i fabbisogni del mercato del lavoro
2. Fase 2: I-CAN-JOB
    - Modulo 1: Attività di consolidamento delle competenze: N. 4 ore di lavoro individuale
    - Modulo 2: Attività di formazione su metodologia di "*Project Management*": N. 4 ore di lavoro individuale
    - Modulo 3: Attività di pianificazione "I-Can-Job": N. 3 ore di lavoro individuale
    - Modulo 4: Attività laboratorio *in plenum*: N. 4 ore di lavoro di gruppo.

Oltre all'esperienza appena descritta, il gruppo classe ha partecipato alle iniziative promosse dall'Agenzia Sale Scuola Viaggi. Nello specifico si è trattato di due eventi svolti in modalità *on-line* nelle giornate del 27 gennaio 2021 e del 10 febbraio 2021 della durata rispettivamente di tre e due ore a cui gli alunni hanno potuto assistere previa autorizzazione e registrazione da parte della Scuola.Il primo evento, volto a celebrare il Giorno della Memoria, ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno per commemorare le vittime dell'Olocausto, è stato condotto mediante una diretta *streaming* YouTube dal Campo di Fossoli, integrata con filmati, spettacoli, racconti, storie, ricordi ed eventi legati alla persecuzione razziale. Il secondo evento del 10 febbraio, in diretta *streaming* YouTube da Trieste e dal Carso, ha avuto come focus il Giorno del Ricordo, arricchito con filmati, testimonianze, racconti e visite virtuali nel Monumento Nazionale di Basovizza, nelle foibe, nel Magazzino 18, dove sono state raccontate le vicende dell'esodo degli istriani, giuliani e dalmati.

Lo scopo precipuo della partecipazione a tali iniziative risiede nella divulgazione e nella conoscenza dei fatti, riflessione su quanto è accaduto, ricordo tutte le vittime degli infausti eventi sopracitati, nonché nella consegna ai discenti della "memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia del nostro Paese, affinché simili eventi non possano più accadere" (art. 2 legge 211/2000).

Prospetto generale delle attività di PCTO svolte nel triennio:

Anno Scolastico	Titolo	Soggetti Coinvolti	Ore
2019/2020	a seguito del manifestarsi dell'emergenza sanitaria dovuta alladiffusione del Nuovo Coronavirus, le attività legate al PCTO non sono state svolte		
2020/2021	Corso Formazione Sicurezza	Ing. De Lauretiis	**12**
	Partecipazione all'evento "Il giorno della memoria"	Live da Fossoli	**3**
	Partecipazione all'evento "Giorno del Ricordo"	Live da Trieste	**2**
	Corso su piattaforma online "Educare all'imprenditorialità"	Piattaforma on line Arfotur	**30**
2021/2022	Corso online sulla piattaforma didattica Educazione Digitale dal titolo "La Costituzione… aperta a tutti**".**	Piattaforma on line	**50**

6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA' CURRICULARE O EXTRACURRICULARE
2019/2020	**GIORNO DELLA MEMORIA** Docufilm "Anna Frank" e dibattito. Cinema Smeraldo TE **Film Un sacchetto di biglie** (Un sac de billes) è un film del 2017 diretto da Christian Duguay.	Educazione civica Storia	Curriculare Curriculare
2020/ 2021	**CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PET** (1 allievo) **GIORNO DELLA MEMORIA** Conferenza on line da Fossoli **IL GIORNO DEL RICORDO** Conferenza on line **PCTO** webinar del prof Di Remigio piattaforma Arfotur **INCONTRO CON LA PSICOLOGA** I.Filippini: orientamento scolastico e professionale	Le attività si sono svolte secondo la modalità on line. Educazione civica Educazione civica	Extracurriculare Extracurriculare Curriculare Curriculare
2021/2022	**CERTIFICAZIONE INFORMATICA ICDL (** 2 allievi) **Corso Certificazione Linguistica First (**4 allievi) **PCTO ''La Costituzione aperta a tutti…''** **Orientamento presso Università di Teramo** PON Cinematografia (5 allievi)	Informatica Inglese Educazione civica	

7. VALUTAZIONE

La valutazione, parte integrante di tutto il percorso formativo, nel processo di insegnamento/ apprendimento, si basa sui seguenti elementi:

- grado di raggiungimento dei livelli di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- capacità di recupero;
- interesse e partecipazione
- impegno.

La valutazione si articola nei seguenti momenti:

- verifica diagnostica iniziale

- verifica formativa in itinere e contestuale al percorso di insegnamento/apprendimento, con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende, sì da orientare e adattare il processo formativo in maniera più efficace

- verifica sommativa per l'accertamento dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione degli apprendimenti, anche in ipotesi di DID , fa riferimento agli stessi criteri ; essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico ClasseViva in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti al termine del corso dagli allievi nelle singole discipline e la conseguente attribuzione del voto sono state effettuate sulla base dei criteri determinati nel P.T.O.F.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1, comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai

docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti, ma ha la funzione di fornire un controllo sia sui prodotti (corrispondenza fra risultati ed obiettivi), sia sui processi (riflessione sul proprio apprendimento) e di verificare la qualità della prestazione dell'allievo e non di esprimere giudizi sulla sua persona. La valutazione , determinata secondo gli indicatori distinti nella griglia seguente per Conoscenza, Abilità e Competenza, è espressa mediante assegnazione di voti numerici in decimi .

Voto	***Conoscenze***	***Abilità***	***Competenze***
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2-3	Gravemente errate. Espressioni sconnesse	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non riesce ad applicare le minime conoscenze
4	Carenti, con errori. Espressione impropria	Analisi parziali. Sintesi scorrette	Applica le conoscenze minime con errori
5	Superficiali. Improprietà di linguaggio	Analisi incomplete. Sintesi imprecise	Applica le minime conoscenze ai casi concreti in modo parziale e impreciso
6	Complete, ma non approfondite. Esposizione semplice	Sa distinguere ed interpretare solo gli elementi più evidenti del fenomeno studiato	Applica autonomamente le conoscenze minime
7-8	Complete e approfondite. Esposizione corretta	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielabora correttamente	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi complessi. Usa i linguaggi specifici
9-10	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida, con lessico ricco e appropriato	Rielabora in modo efficace, anche personale, i contenuti acquisiti. È capace di valutazioni critiche complete e approfondite	Applica autonomamente e in modo completo le proprie conoscenze a casi concreti. Individua soluzioni adeguate

Si precisa che, nel corso della didattica a distanza ciascun docente ha fatto riferimento anche ad indicatori ulteriori. In particolare si è tenuto conto di tre aree fondamentali: area della partecipazione, area dell'azione e area della comunicazione.

Aree	Indicatori	Livelli di Padronanza			
		Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
AREA DELLA PARTECIPAZIONE	L'alunno **partecipa alle attività sincrone** (videolezioni, *instant messaging*,) e asincrone, con assiduità e nel rispetto delle regole				
	L'alunno **rispetta i tempi** della consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona				
	L'alunno manifesta **capacità di relazione a distanza** e **collaborazione costruttiva** alle attività proposte, singolarmente o in gruppo				
AREA DELLA COMUNICAZIONE	L'alunno si esprime in modo chiaro, logico e lineare, sia nella **comunicazione scritta**, sia in quella **orale** (sincrona a e asincrona)				
	L'alunno manifesta una corretta padronanza dei **saperi della disciplina**				
	L'alunno **argomenta** e motiva in modo adeguato le proprie idee/opinioni, anche **commentando** i risultati di un'indagine e/o di un modello				
AREA DELL' AZIONE	**Comprende la consegna**, interpreta correttamente la situazione problematica ed elabora un piano di ricerca di dati e/o informazioni				
	L'alunno **ricerca le informazioni** secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza, interpreta testi di differente tipologia e li seleziona in relazione al compito				
	L'alunno mostra **padronanza nell'uso delle risorse** di area umanistica / matematica / scientifica / storico-sociale / psico-motoria				
	L'alunno documenta quanto acquisito e prodotto, utilizzando correttamente **strumenti e tecnologie** adeguate, trovando soluzioni a problemi tecnici				

Per quanto concerne l'educazione civica il consiglio di classe ha ratificato la seguente rubrica di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (CONOSCENZE)								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	Conoscere i principi su cui si onda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficolta, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto dimappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (ABILITA')								
LIVELLO DI COMPETENZA		**IN FASE DI ACQUISIZIONE**		**DI BASE**	**INTERMEDIO**		**AVANZATO**	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (COMPORTAMENTO)							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, ei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamento coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

8. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

8.1 Tabelle di attribuzione del credito

Tabella Crediti di cui all' A al d.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

L'O.M. 65 del 13 marzo 2022 art. 10 evidenzia che il totale che il totale dei crediti dei tre anni ottenuto dallo studente viene convertito successivamente in cinquantesimi sulla base della tabella di cui all'allegato C che di seguito si riporta.

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	30
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

L'O.M. 65 del 13 marzo 2022 al comma 2 dell'art. 21 specifica inoltre, che per la valutazione delle prove scritte, restano in uso le griglie di valutazione la valutazione espresse in ventesimi e successivamente il punteggio viene convertito sulla base della tabella di cui all'allegato C che di seguito si riporta.

Tabella 2 Conversione della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1,50
3	2
4	3
5	4
6	4,50
7	5
8	6
9	7
10	7,50
11	8
12	9
13	10
14	10,50
15	11
16	12
17	13
18	13,50
19	14
20	15

Tabella 3 Conversione della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,5
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	10,50
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

8.2. Attività per l'attribuzione del credito

CREDITO SCOLASTICO

Tabella di valutazione per l'integrazione del punteggio minimo della Tab. A D.M. n. 99/2009

L'allievo ha diritto all'integrazione del punteggio minimo in presenza di n. 3 indicatori, di cui almeno n. 2 tra quelli indicati nella sezione A (CREDITO INTERNO)

INDICATORI	NOTE
CREDITO INTERNO **Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla scuola***	
1) Assiduità della frequenza (se n° giorni di assenza corrente a.s ≤ 20)	
2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative : a) interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo b) partecipazione alla vita scolastica (rappresentante di classe, rappresentante d'Istituto, componente Comitato Studentesco, attività orientamento, Commissioni, etc..) c) attività integrative (come da certificazione allegata ai sensi dell'art.11 comma 2 del): • Progetto patente europea computer E.C.D.L. * • Progetto certificazione linguistica PET/ FIRST • Attività sportiva agonistica reg.le e/o naz.le • Ammissione a finale giochi matematici, olimpiadi di informatica e /o dimatematica, ecc.. d) valutazione **buono, distinto o ottimo** per l'insegnamento di Religione Cattolica o Materia alternativa (solo attività didattica e formativa)	**SEZIONE A**

CREDITO ESTERNO **Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito Formativo)**	
3) Partecipazione ad attività effettuata nel corso dell'anno scolastico o nei mesi estivi immediatamente precedenti, acquisita al di fuori della scuola, come da documentazione allegata.(art. 12 comma 1 del Regolamento) : - attività lavorative coerenti con il corso di studi - attività culturali - attività socio-assistenziali - attività sportive agonistiche - partecipazione giochi matematici, olimpiadi di informatica e/o di matematica, ecc.. 4) Partecipazione ad eventi di Orientamento organizzati da Università o Enti di Formazione**	**SEZIONE B**

*L'allievo deve aver sostenuto e superato anche un solo esame nel nostro Istituto o deve aver conseguito esternamente la patente E.C.D.L.

**La partecipazione dovrà essere documentata da apposito attestato di frequenza, rilasciato dall'Università o dall'Ente che ha organizzato l'evento.

8.3 Credito scolastico nel secondo biennio

N.	**COGNOME ENOME**	**Credito scolastico**		**Totale**
		3^ anno	**4^ anno**	**Totale 3^+4^**
1	X	10	11	**21**
2	X	8	10	**18**
3	X	9	11	**20**
4	X	12	13	**25**
5	X	12	13	**25**
6	X	8	9	**17**
7	X	10	10	**20**
8	X	9	11	**20**
9	X	8	11	**19**
10	X	10	11	**21**
11	X	9	9	**18**

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza

Il punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- riporta una valutazione di ***distinto / ottimo*** in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

9. COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
   a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
   b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
   c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Ministero dell'istruzione 25 sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e

professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
   a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
   b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato Ministero dell'istruzione 26 nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione .

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ANGELUCCI Maria Teresa	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
ANGELUCCI Maria Teresa	STORIA	
SCURTI Annarita	LINGUA INGLESE	
GIANFELICI Daniela	DIRITTO	
GIANFELICI Daniela	ECONOMIA POLITICA	
DI PIETRO Marcello	MATEMATICA	
VERZILLI Anna	INFORMATICA	
SALVATORI Roberto	LAB. INFORMATICA	
RICCI Maria Grazia	RELIGIONE CATTOLICA	
SACRIPANTE Dario	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RICCI Ottavio	ECONOMIA AZIENDALE	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Caterina Provvisiero

ALLEGATI

ALLEGATO 1: PROGRAMMI

I.I.S PASCAL - COMI -FORTI TERAMO

CONTENUTI PROGRAMMA DIRITTO PUBBLICO

Classe V Sez. A

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

LIBRO DI TESTO: M. Rita Cattani "Il nuovo sistema diritto App"-Diritto pubblico-Tramontana

DOCENTE: DANIELA GIANFELICI

Gli elementi costitutivi dello Stato

- Sovranità
- Popolo
- Territorio

La Costituzione e lo Stato

- Le forme di Stato: Stato assoluto, liberale , totalitario e democratico
- La Costituzione
- I caratteri della Costituzione
- Le vicende costituzionali nello Stato italiano

Forme di governo

- La monarchia assoluta
- La monarchia costituzionale
- La forma di governo presidenziale
- La forma di governo parlamentare

L'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento

- Le ragioni del bicameralismo perfetto
- L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento
- Lo status dei membri del parlamento
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale
- Le altre funzioni del Parlamento

Il Presidente della Repubblica

- Elezione, carica e supplenza
- Poteri ed atti del Presidente della Repubblica

Responsabilità del Presidente della Repubblica

Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- La composizione ed i poteri del Governo
- La formazione e la crisi del Governo
- La responsabilità dei Ministri
- La funzione normativa del Governo

L'attività giurisdizionale e la magistratura

- Funzione giurisdizionale
- La giurisdizione ordinaria e il processo;
- Il Consiglio Superiore della Magistratura.

L'Unione europea

- Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea
- Le istituzioni comunitarie- Le Fonti comunitarie

Da Svolgere:

La Corte Costituzionale.

Le Regioni e gli Enti locali

- Il decentramento nella Costituzione
- Regioni a statuto speciale e Regioni a statuto ordinario
- Gli organi delle Regioni
- Il Comune
- La Provincia

La docente

Daniela Gianfelici

I.I.S. "PASCAL - COMI- FORTI" TERAMO
PROGRAMMA ECONOMIA POLITICA

Classe V sez. A
Anno scolastico 2021/2022
Libro di testo: S.Crocetti-M.Cernesi "Economia pubblica dinamica"-Tramontana
Docente: prof.ssa Daniela Gianfelici

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

- Il ruolo dello Stato nei sistemi economici
- Le teorie della finanza pubblica
- Le funzioni dello Stato nel sistema economico
- Le modalità dell'intervento pubblico
- L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi misti
- La proprietà pubblica e la dismissione del patrimonio pubblico
- L'attività di politica economica
- Gli strumenti della politica economica
- Gli obiettivi della politica economica

LA SPESA PUBBLICA

- La misurazione della spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica
- L'espansione della spesa pubblica ed il problema del controllo
- La politica della spesa e gli effetti dell'eccessiva espansione della spesa pubblica
- La spesa sociale
- Le prestazioni previdenziali
- Le riforme in materia previdenziale

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Le entrate pubbliche in generale
- La classificazione delle entrate pubbliche
- I tributi
- La pressione tributaria e fiscale
- Gli effetti macroeconomici delle entrate
- Gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale; la "Curva di Laffer"

LE IMPOSTE

- L'obbligazione tributaria
- Il presupposto e gli elementi dell'imposta
- I diversi tipi di imposte.

Da svolgere :
I tipi di progressività dell'imposta.
I principi giuridici ed amministrativi dell'imposta.

L'evasione fiscale
L'elusione, la rimozione e la traslazione dell'imposta

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

- I caratteri dell'IRPEF

la docente
Prof. Daniela Gianfelici

PROGRAMMA LINGUA INGLESE
CLASSE 5° A
PASCAL COMI FORTI
a.s. 2021/2022

BUSINESS THEORY

Economic indicators
International trade
E-commerce
Inequalities in trade
Trade alliances
Relocation of business
Company structure
Sustainable business
Corporate social responsibility
Digital marketing
Control over advertising
Banking services for business
Ethical banking
Central Banks
Stock exchanges
Stock indexes
Insurance
Marine Insurance

BUSINESS COMMUNICATION

Transport and insurance documents
International payment terms

CULTURAL BACKGROUND

English – a global language
The Industrial Revolution
The 21st century (UK)
America's Industrial Revolution
The Great Depression
The 21st century (USA)
An introduction to the EU
The development of the EU
The United Nations
The environment

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA APPLICATA
CLASSE 5° A
DOCENTE: Prof. Marcello Di Pietro
LIBRO DI TESTO: GAUSS
B. Consolini - A.M. Gambotto – D. Manzone -Vol.5
Matematica per indirizzo Economico
Ed. Tramontana

RIPASSO degli argomenti della classe quarta:
ANALISI INFINITESIMALE

Definizione di derivata di una funzione
Significato geometrico di derivata
Derivate di funzioni elementari
Derivate di funzioni composte
Regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente, potenze, radici
Forme di indeterminazione dei limiti risolti con le derivate: Teoremi di de l'Hopital
Studio completo di una funzione:
dominio; intersezioni con gli assi; studio del segno; limiti; ricerca degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui; discontinuità di prima e di seconda specie
Studio di funzioni polinomiali intere e fratte con grafico completo

1 – FUNZIONI REALI DI DUE O PIÙ VARIABILI REALI (Capitolo 2) pag. 43

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili: esempi 1-5 pag. 45 e 6-8 pag. 47
- Disequazioni non lineari in due variabili: esempio 5 pag. 46
- Funzione reale di due o più variabili reali: definizione, calcolo di dominio, esempi 1-6 pag. 50
- Teorema di Weierstrass: definizione
- Derivate parziali: definizione e calcolo pag. 60
- Derivate parziali di ordine superiore: Teorema di Schwarz; pag. 65, 66
- Massimi e minimi relativi e assoluti: definizioni pag. 66
- Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate, esempi 5-6 pag. 72, 73
- Condizione necessaria e sufficiente pag. 71
- Massimi e minimi vincolati mediante le derivate; massimi e minimi per sostituzione esempio 2 pag. 75
- Metodo dei moltiplicatori di Lagrange esempio 3 pag. 77
- Massimi e minimi relativi e assoluti: mediante le derivate esempio 1 pag. 78

2 – PROBLEMI DI DECISIONE (Capitolo 3) pag. 123

- Introduzione alla Ricerca Operativa: fasi della R.O.
- Modelli matematici: problemi di decisione
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo, nel discreto; scelta fra due o più alternative; esercizi guida 1-2-5
- Il problema delle scorte, esercizio 7
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione esercizi 3-4-5-6
- Matematica finanziaria: interesse semplice e composto; tassi equivalenti; le rendite

3 – PROGRAMMAZIONE LINEARE (Capitolo 4) pag. 195

- Generalità sulla programmazione lineare, Capitolo 4 pag. 195
- Problemi di P.I. con metodo grafico: esempio 1 pag. 199
- Problemi di P.I. in tre o più variabili riducibili a due: esempio 7 pag. 206
- Metodo del simplesso: esempio 3 pag. 211

Il docente

Prof. Marcello Di Pietro

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. ssa Maria Grazia Ricci

OBIETTIVI DIDATTICI

Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato costituito dall'etica. In particolare ci si è posti l'obiettivo di: sviluppare la riflessione sul fatto religioso; acquisire sull'etica a fondamento cattolico un'informazione oggettiva e sufficientemente esauriente; ricercare gli strumenti per educare ad una lettura della realtà storico-culturale in cui si vive; formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi, di affinare la competenza di comunicare le proprie convinzioni e di porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione.

METODOLOGIA

Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, inoltre di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.
La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:
1. Partecipazione;
2. Interesse;
3. Capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. Comprensione e uso dei linguaggi specifici;
6. Capacità di rielaborazione personale.

Al fine di disporre di una gamma più estesa di giudizi e di favorire una maggiore uniformità con le altre discipline sul piano della valutazione dall'anno scolastico 2011-2012 si è utilizzata (autorizzata anche dall'art. 273D.L.n297/94) una nuova griglia di valutazione quadrimestrale che prevede i seguenti aggettivi:

- insufficiente – mediocre- sufficiente – discreto – buono – distinto - ottimo.

COMPETENZE RAGGIUNTE

In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. A livello di conoscenze: acquisizione dei contenuti essenziali dell'etica cattolica e delle sue espressioni più significative; a livello di competenze e di capacità: individuazione del senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà; maturazione e costruzione della propria identità nel relazionare con gli altri; uso delle fonti; confronto ed esposizione critica delle proprie idee.

LIBRO DI TESTO E RISORSE

Il testo in adozione: M. Contadini, A. Marcuccini, A.P. Cardinali, Nuovi Confronti,Percorsi di riflessione di cultura religiosa per la scuola secondaria di 2°grado, Elledici Editrice, Torino, Vol. Unico, è servito da struttura di base del percorso formativo, inoltre, si è fatto ricorso a fotocopie di schede didattiche e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità.

CONTENUTI

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici.

2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.

3. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte.

COMPETENZE

Saper riflettere a livello profondo, esistenziale – religioso sugli eventi sociali ed individuali, dolorosi o gioiosi della vita.
Saper valorizzare la vita umana, in tutti i suoi aspetti di debolezza, difficoltà, sofferenza.
Saper valorizzare gli aspetti di moralità, responsabilità, coraggio, solidarietà, amore per il prossimo.
Capacità di sacrificio fino a dare la vita.
Saper riconoscere elementi fondamentali della visione cristiana della vita, specialmente il mistero della morte e resurrezione di Cristo.

MATERIALI PROPOSTI

Articoli di giornale o di testi religiosi, visione di immagini, filmati da you- tube.

MODALITA' DI VERIFICA

Colloqui. Rispetto dei tempi di consegna. Livello di interazione e partecipazione ecc.

Programma d'Italiano
Classe V ^ A
Anno scolastico 2021/ 2022
Prof.ssa Mariateresa Angelucci

G. Leopardi

La vita e le opere; il pensiero e la poetica

I Canti

Le Operette morali

Comprensione, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

da Canti: L'infinito, La quiete dopo la tempesta,

La ginestra (con particolare riferimento alle strofe 1-3-5-7)

da Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

L'età del Positivismo. Il Naturalismo e il Verismo.

E. Zola

La vita e le opere.

Il romanzo sperimentale.

Comprensione, analisi e interpretazione del testo:

da Germinale: Alla conquista del pane, cap 5

G. Verga

La vita e l'ideologia verghiana

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola a confronto

Comprensione, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

da Vita dei campi: Prefazione a L'amante di Gramigna

da I Malavoglia: Il naufragio della Provvidenza, cap.3; L'abbandono di 'Ntoni, cap.11;

Il commiato definitivo di 'Ntoni, cap.15

I Malavoglia e Mastro don Gesualdo a confronto

La Scapigliatura

I caratteri del movimento e gli esponenti

Comprensione, analisi e interpretazione del seguente testo:

E. Praga, da Penombre: Preludio

Il superamento del Positivismo e l'affermarsi del Decadentismo. I caratteri del Decadentismo.

Baudelaire precursore del Simbolismo . I "poeti maledetti"

Comprensione, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

C. Baudelaire, da I fiori del male: L'albatro; Corrispondenze

G. Pascoli

La vita e le opere.

L'ideologia politica

La poetica del "fanciullino"

I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali

Comprensione, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

da Myricae: Temporale, Il lampo, Il tuono, L'assiuolo

da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica. L'evoluzione letteraria di D'Annunzio.

Comprensione, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

da Il piacere: Il ritratto dell' esteta

da Le vergini delle rocce: Il manifesto del superuomo

da Laudi, Alcyone: La pioggia nel pineto

Il Futurismo: nascita, principi dell'ideologia, rivoluzione espressiva.

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento: dal romanzo naturalista – verista al romanzo della crisi. Le esperienze più innovative in Italia.

I. Svevo

La vita e le opere.

Il pensiero e la poetica

Comprensione, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

da La coscienza di Zeno: Prefazione, cap.1; L'ultima sigaretta, cap.3; La morte del padre cap.4; Una catastrofe inaudita, cap.8

L. Pirandello

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

L'umorismo

Comprensione, analisi e interpretazione dei seguenti testi:

da Il fu Mattia Pascal: Premessa seconda (filosofica) a mò di scusa, cap.II; La filosofia del lanternino, cap. 13

In svolgimento il percorso : L'esperienza della guerra attraverso la voce dei poeti .

Scelta di testi di F.T.Marinetti, G.Ungaretti, S.Quasimodo, E.Montale

Testo in uso: Carnero- Iannaccone Il Tesoro della letteratura, voll. 2-3 Ed. Giunti

La docente

Prof.ssa Mariateresa Angelucci

Programma di Storia
Classe V^ A
Anno scolastico 2021/ 2022

Prof.ssa Mariateresa Angelucci

L’Italia dal Risorgimento all’unificazione

Destra storica e Sinistra storica

Gli Stati europei tra il 1850 e il 1900

Il mondo all’inizio del Novecento: la seconda rivoluzione industriale; colonialismo e imperialismo; la società di massa; la questione sociale; la questione d’Oriente; verso la Prima guerra mondiale.

L’Italia all’inizio del Novecento

L'età giolittiana.

La "Grande guerra": le origini del conflitto; la dinamica militare.

L'Italia dal 1914 al 1918: il problema dell'intervento; l'Italia in guerra.

I Trattati di pace.

I problemi del dopoguerra in Europa

La crisi del 1929 e il New Deal

La crisi dello Stato liberale in Italia e l'affermazione del Fascismo.

Il regime fascista

L’ascesa al potere di Hitler e la costruzione dello Stato totalitario

La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo

La Guerra civile spagnola

La vigilia di una nuova guerra mondiale: radici ideologiche ed economiche del conflitto

La Seconda guerra mondiale: dall’inizio della guerra al tragico epilogo. Lo sterminio degli ebrei. La Resistenza in Italia e in Europa

Il secondo dopoguerra

Testo in uso: F. Bertini, Storia è…Dal Novecento ad oggi , voll. 2-3, Mursia

La docente

Prof.ssa Mariateresa Angelucci

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5A

Argomenti svolti durante l'anno scolastico 2021-2022

PARTE PRATICA

1. Condizionamento fisiologico: corsa lenta e prolungata, corsa veloce, allunghi, variazione di ritmo, sprint, vari tipi di saltelli, ecc.
2. Rielaborazione delle capacità coordinative: esercizi di equilibrio e di coordinazione generale e segmentaria a corpo libero e con l'uso di piccoli e grandi attrezzi.
3. Potenziamento delle capacità condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare quali circonduzioni, slanci, oscillazioni, esercizi di opposizione e resistenza individuali, lancio della palla medica, esercizi alla spalliera, esercizi con i manubri. Test motori
4. Attività sportive: giochi di squadra calcio, pallavolo e basket.

PARTE TEORI

1. L'alimentazione e disturbi alimentari;
2. Il doping;
3. Le olimpiadi;
4. Nozioni e regolamento di sport di squadra: basket, pallavolo, calcetto.

Docente
Prof. Sacripante Dario

<u>Disciplina:</u> Economia Aziendale

Classe : 5 A

Insegnante: Ottavio Ricci

Libro in adozione: Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato

MASTER 5 In Economia Aziendale

Casa Editrice : Mondadori Education

ASPETTI STRUTTURALI, GESTIONALI E CONTABILI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

La contabilità generale e il bilancio delle imprese industriali

- Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie: definizione, valutazione, rappresentazione in bilancio
- Contabilizzazione e rappresentazione in bilancio delle seguenti operazioni:
  - Acquisto delle immobilizzazioni: Modalità di acquisizione
  - Locazione e leasing finanziario
  - Lo smobilizzo dei crediti
  - Outsourcing e subfornitura
  - Dismissione di immobilizzazioni: per alienazione e per eliminazione
  - Manutenzioni ordinarie e straordinarie
  - Costruzioni interne di immobilizzazioni
  - Ammortamenti
- Le rimanenze di magazzino
- Il personale dipendente
- Le scritture di assestamento dei conti
- Le scritture di epilogo e chiusura
- Finalità e postulati del bilancio
- Clausola generale e principi di redazione
- Struttura dei prospetti di bilancio
- Criteri di valutazione
- Principi contabili
- Iter di formazione

LE ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di Bilancio

- Concetto di equilibrio economico e finanziario
- Fabbisogno finanziario e fonti di finanziamento
- Analisi per indici:
  - Riclassificazione dello stato patrimoniale
  - Riclassificazione del conto economico ("a valore della produzione e valore aggiunto" e "a ricavi e costo del venduto")
  - Calcolo, coordinamento (albero del ROE e del ROI) ed interpretazione dei principali indici patrimoniale, finanziari ed economici
  - Effetto di leva finanziaria
- Analisi per flussi (cenni)

IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

a. Il Controllo di gestione e la Pianificazione Strategica

- La gestione come attività programmata
- La pianificazione aziendale
- Programmazione e controllo di gestione
- Finalità della programmazione e controllo di gestione

Docente
Ottavio Ricci

INSEGNANTI: *prof.ssa Anna Verzilli*

prof. Roberto Salvatori

Modulo 1 – Progettazione delle basi di dati *(ripasso e completamento)*

U.D.1 Modello concettuale dei dati. Entità e associazioni. Gli attributi. Le associazioni tra entità.
U.D.2 Il modello relazionale. I concetti fondamentali del modello relazionale. La derivazione delle relazioni dal modello E/R. Le operazioni relazionali.
U.D.3 Interrogazioni con più operatori. L'integrità referenziale (cenni).

Modulo 2 – Il Linguaggio SQL *(ripasso e completamento)*

U.D.1 Caratteristiche generali del linguaggio SQL. Identificatori e tipi di dati.
U.D.2 Comandi DDL di SQL: la definizione delle tabelle.
U.D.3 I comandi DML per la manipolazione dei dati.
U.D.4 Interrogazioni con SQL: il comando Select. Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL.
U.D.5 Le funzioni di aggregazione. Ordinamenti e raggruppamenti. Le condizioni di ricerca.
U.D.6 Interrogazioni annidate (cenni).

Modulo 3 – Ambiente software MySQL (laboratorio) *(ripasso e completamento)*

U.D.1 Caratteristiche generali dell'interfaccia MySQL Manager. Creazione del database e delle tabelle.
U.D.2 Operazioni di interrogazione.
U.D.3 Tipi di dati in MySQL

Modulo 4- Reti e protocolli *(ripasso e completamento)*

U.D.1 Aspetti evolutivi delle reti, i servizi per gli utenti e per le aziende, Client/server e peer to peer.
U.D.2 Classificazione delle reti per estensione, tecniche di commutazione
U.D.3 Architettura di rete, i modelli di riferimento per le reti, mezzi trasmissivi e dispositivi di rete.
U.D.4 Il modello TCP/IP, indirizzi IP.
U.D.5 I livelli applicativi del modello TCP/IP, Internet, indirizzi Internet e DNS.

Modulo 5 – Teoria dei Sistemi Operativi

U.D.1 Caratteristiche generali. L'organizzazione modulare
U.D.2 Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati. Il time sharing.
U.D.3 Classificazione dei Sistemi Operativi: sistemi dedicati, batch, interattivi multiutente, real time, transazionali.
U.D.4 I processi, stati di un processo, le interruzioni, il nucleo, il modello a macchine virtuali.
U.D.5 Esecuzione parallela dei processi e concetto di thread, esecuzione concorrente e sincronizzazione dei processi, CPU activity.
U.D.6 La gestione della memoria.
U.D.7 Le periferiche virtuali, il file system, l'interprete di comandi.

Modulo 6 – Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione

U.D.1 Le reti aziendali, Intranet ed Extranet, il cloud computing
U.D.2 Tecnologie di rete per la comunicazione, Siti Web Aziendali, mobile marketing e social marketing
U.D.3 La sicurezza delle reti, La crittografia per la sicurezza dei dati, Chiave simmetrica e chiave asimmetrica
U.D.4 La firma digitale, L'e-government, Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale

Modulo 7 – Sistemi ERP e CRM U.D.1 I sistemi ERP, Attività integrate in un sistema ERP U.D.2 Modularità e integrazione dei processi.
Modulo 8 – EDUCAZIONE CIVICA U.D.1 Bitcoin e criptomonete cosa sono e come funzionano. U.D.2 Dark web e Deep web: cosa sono, differenze e rischi potenziali.

Testo adottato: 🕮 **Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli**
PRO.SIA Informatica e processi aziendali – per la classe 4 - **Atlas**

🕮 **Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli**
PRO.SIA Informatica e processi aziendali – per la classe 5 - **Atlas**

🕮 **Appunti del docente**

Teramo, 16 maggio 2022

I DOCENTI

prof.ssa Anna VERZILLI prof. Roberto SALVATORI

ALLEGATO 2: GRIGLIE

GRIGLIA COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 5.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE–TERAMO
Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A

ALUNNO/A_____ _____classe_____data_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	*Eccellente*	**15**		
	Adeguata	**12**		
	Lievi improprietà formali	**9**		
	Numerosi errori	**6**		
	Gravi errori	**3**		
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale	*Registro alto e appropriato*	**15**		
	Registro medio e appropriato	**12**		
	Registro colloquiale ma appropriato	**9**		
	Registro colloquiale e improprietà lessicali	**6**		
	Evidente povertà lessicale	**3**		
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo-argomentativo)	*Logicamente coeso e articolato*	**15**		
	Logicamente coeso	**12**		
	Sufficientemente coeso	**9**		
	A tratti disorganico	**6**		
	Gravemente destrutturato	**3**		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	*Ampi e approfonditi*	**15**		
	Adeguati e precisi	**12**		
	Essenziali ma pertinenti	**9**		
	Incompleti e non sempre pertinenti	**6**		
	Assenti /o non corretti	**3**		
INDICATORI SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	*Pienamente rispondente alla consegna*	**10**		
	Rispondente alla consegna	**8**		
	Parzialmente rispondente	**6**		
	Incompleto	**4**		
	Non rispondente	**2**		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	*Corretta e approfondita*	**10**		
	Corretta	**8**		
	Sommaria ma corretta	**6**		
	Approssimativa	**4**		
	Errata	**2**		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	*Completa e approfondita*	**10**		
	Corretta e puntuale	**8**		
	Sommaria ma corretta	**6**		
	Incompleta e imprecisa	**4**		
	Inadeguata	**2**		
Interpretazione del testo	*Originale e adeguatamente argomentata*	**10**		
	Corretta e argomentata	**8**		
	Generica ma corretta	**6**		
	Incompleta e non argomentata	**4**		
	Inadeguata	**2**		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			**/100**	**/15**

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE–TERAMO
Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

ALUNNO/A_____classe_____data_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	*Eccellente*	**15**		
	Adeguata	**12**		
	Lievi improprietà formali	**9**		
	Numerosi errori	**6**		
	Gravi errori	**3**		
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale	*Registro alto e appropriato*	**15**		
	Registro medio e appropriato	**12**		
	Registro colloquiale ma appropriato	**9**		
	Registro colloquiale e improprietà lessicali	**6**		
	Evidente povertà lessicale	**3**		
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo argomentativo)	*Logicamente coeso e articolato*	**15**		
	Logicamente coeso	**12**		
	Sufficientemente coeso	**9**		
	A tratti disorganico	**6**		
	Gravemente destrutturato	**3**		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	*Ampi e approfonditi*	**15**		
	Adeguati e precisi	**12**		
	Essenziali ma pertinenti	**9**		
	Incompleti e non sempre pertinenti	**6**		
	Assenti/o non pertinenti	**3**		
INDICATORI SPECIFICI TIP. B				
Analisi del testo argomentativo (individuazione Tesi e argomenti a sostegno)	*Corretta ed articolata*	**15**		
	Corretta	**12**		
	Sommaria ma corretta	**9**		
	Incompleta ed imprecisa	**6**		
	Inadeguata	**3**		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	*Esposizione ordinata e lineare*	**15**		
	Abbastanza ordinata e lineare	**12**		
	Sufficientemente ordinata e lineare	**9**		
	Poco ordinata e lineare	**6**		
	Disordinata	**3**		
Congruenza dei riferimenti utilizzati per sostenere l'argomentazione	*Pienamente congruenti*	**10**		
	Congruenti	**8**		
	Mediamente congruenti	**6**		
	Generici	**4**		
	Non pertinenti	**2**		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			**/100**	**/15**

I.I.S. Pascal-Comi-Forti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE–TERAMO

Via Andrea Bafile, 39 - 64100 Teramo • Centralino Tel 0861/245798 Fax 0861/24652

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C

ALUNNO/A_____classe_____data_____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale **(Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)**	*Eccellente*	**15**		
	Adeguata	**12**		
	Lievi improprietà formali	**9**		
	Numerosi errori	**6**		
	Gravi errori	**3**		
Qualità formale: Ricchezza e padronanza lessicale	*Registro alto e appropriato*	**15**		
	Registro medio e appropriato	**12**		
	Registro colloquiale ma appropriato	**9**		
	Registro colloquiale e improprietà lessicali	**6**		
	Evidente povertà lessicale	**3**		
Qualità strutturale: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (tip.A testo interpretativo, tip.B Testo argomentativo, tip.C testo espositivo argomentativo)	*Logicamente coeso e articolato*	**15**		
	Logicamente coeso	**12**		
	Sufficientemente coeso	**9**		
	A tratti disorganico	**6**		
	Gravemente destrutturato	**3**		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	*Ampi e approfonditi*	**15**		
	Adeguati e precisi	**12**		
	Essenziali ma pertinenti	**9**		
	Incompleti e non sempre pertinenti	**6**		
	Assenti/o non pertinenti	**3**		
INDICATORI SPECIFICI TIP. C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	*Pienamente coerente*	**15**		
	Coerente	**12**		
	Mediamente pertinente	**9**		
	Lacunoso	**6**		
	Non pertinente (fuori traccia)	**3**		
Sviluppo dell'esposizione	*Esposizione ordinata e lineare*	**15**		
	Abbastanza ordinata e lineare	**12**		
	Sufficientemente ordinata e lineare	**9**		
	Poco ordinata e lineare	**6**		
	Disordinata	**3**		
Espressione di giudizi critici, valutazioni personali ed articolazione del ragionamento	*Originali ed argomentati*	**10**		
	Adeguati ed argomentati	**8**		
	Generici ma corretti	**6**		
	Accennati e non argomentati	**4**		
	Assenti o non pertinenti	**2**		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			**/100**	**/15**

I.I.S. PASCAL - COMI - FORTI

VERIFICA SCRITTA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Griglia di valutazione con uso di descrittori(Valutazione in decimi)

ALUNNO/A: **Classe**

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile all'Indicatore	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondenteai diversi livelli	Valore attribuitoall'indicatore
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi	2 Punti	□ Nullo	0	
		□ Scarso	0,6	
		□ Insufficiente	0,8	
		□ Mediocre	1	
		□ Sufficiente	1,2	
		□ Discreto	1,4	
		□ Buono	1,6	
		□ Ottimo	1,8	
		□ Eccellente	2	
2. Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte	3 Punti	□ Nullo	0	
		□ Scarso	0,9	
		□ Insufficiente	1,2	
		□ Mediocre	1,5	
		□ Sufficiente	1,8	
		□ Discreto	2,1	
		□ Buono	2,4	
		□ Ottimo	2,7	
		□ Eccellente	3	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	3 Punti	□ Nullo	0	
		□ Scarso	0,9	
		□ Insufficiente	1,2	
		□ Mediocre	1,5	
		□ Sufficiente	1,8	
		□ Discreto	2,1	
		□ Buono	2,4	
		□ Ottimo	2,7	
		□ Eccellente	3	
4. Capacità di argomentare,di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	2 Punti	□ Nullo	0	
		□ Scarso	0,6	
		□ Insufficiente	0,8	
		□ Mediocre	1	
		□ Sufficiente	1,2	
		□ Discreto	1,4	
		□ Buono	1,6	
		□ Ottimo	1,8	
		□ Eccellente	2	

Voto complessivo attribuito alla prova: /10

N.B. Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori.

Teramo,

I Commissari ll Presidente